



Berna, 2016

Destinatari:

Governi cantonali

Modifica dell'ordinanza sull'imposta preventiva (finanziamento di gruppi): indicazione della procedura di consultazione

Onorevoli Consiglieri di Stato,

il 23 settembre 2016 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di indire presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e gli altri ambienti interessati una procedura di consultazione concernente l'ordinanza sull'imposta preventiva (finanziamento di gruppi).

La consultazione termina il **23 dicembre 2016**.

Secondo il diritto vigente, in linea di principio il finanziamento all'interno di un gruppo è soggetto all'imposta preventiva. Questa situazione rappresenta uno svantaggio rispetto alla prassi internazionale e indebolisce la piazza imprenditoriale svizzera, traducendosi inoltre nel trasferimento all'estero delle attività di finanziamento di gruppi (compresi la creazione di valore aggiunto, i posti di lavoro ecc.).

La modifica dell'ordinanza sull'imposta preventiva (OIPrev) entrata in vigore il 1° agosto 2010 ha migliorato in parte la situazione, consentendo di esentare dall'imposta preventiva gli averi all'interno di un gruppo (art. 14a OIPrev). Non possono beneficiare della norma derogatoria i gruppi svizzeri che emettono un'obbligazione tramite una società estera del gruppo, garantita da una società svizzera appartenente allo stesso gruppo. In tal modo si intende evitare che i fondi acquisiti tramite un'obbligazione, i cui interessi non sono soggetti all'imposta preventiva, siano trasferiti in Svizzera per mezzo del finanziamento interno al gruppo.

La riforma dell'imposta preventiva (passaggio al principio dell'agente pagatore) posta in consultazione dal Consiglio federale nel dicembre del 2014 risolverebbe definitivamente i problemi attuali. Tuttavia, in attesa dei risultati della votazione sull'iniziativa popolare «Sì alla protezione della sfera privata» prevista attualmente non prima del 2017, al momento il progetto di riforma è sospeso e la relativa tempistica rimane incerta.

Alla luce di quanto esposto l'Esecutivo propone quale misura realizzabile a breve termine di precisare la modifica dell'OIPrev introdotta nel 2010, al fine di rafforzare l'attrattiva della piazza finanziaria svizzera. La disposizione vigente secondo cui, all'interno di un gruppo, in presenza di un'emissione all'estero garantita da una società svizzera qualsiasi trasferimento di fondi in Svizzera escluda la possibilità di applicare



l'articolo 14a capoverso 1 OIPrev e quindi, in definitiva, gli interessi pagati sugli averi all'interno del gruppo siano soggetti all'imposta preventiva, deve essere relativizzata.

Il trasferimento di fondi da una società estera emittente a una società del gruppo domiciliata in Svizzera dovrebbe poter essere possibile al massimo fino a concorrenza dell'ammontare del capitale proprio della società estera emittente senza che ciò metta in discussione la qualifica sancita nell'articolo 14a capoverso 1 OIPrev. Se i fondi trasferiti dall'emittente estera a una società svizzera del gruppo superassero il capitale proprio, gli interessi pagati nell'ambito delle attività di finanziamento interne al gruppo della società svizzera continuerebbero però ad essere soggetti all'imposta preventiva secondo l'articolo 4 capoverso 1 lettere a e d della legge federale sull'imposta preventiva.

La procedura di consultazione si svolge in forma elettronica. I documenti relativi alla consultazione sono disponibili all'indirizzo Internet:

<http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3) ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili a tutti. Vi invitiamo pertanto a trasmettere elettronicamente (in formato PDF e Word) i vostri pareri entro il suddetto termine al seguente indirizzo:

vernehmlassungen@estv.admin.ch

Per domande e ulteriori informazioni è a vostra disposizione la signora Simone Bischoff, capoprogetto (tel. 058 462 73 69).

Vi ringraziamo della preziosa collaborazione e cogliamo l'occasione per porgervi, onorevoli Consiglieri di Stato, i migliori saluti.

Ueli Maurer